



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Settembre 2025

Il Giornale degli Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO

LAKES MAGAZINE



*Non è il passo
che cambia
il mondo ma
il modo in cui
lo attraversiamo*

NELLA STAGIONE CHE RALLENTA
RIEMERGONO I LUOGHI
CHE HANNO MESSO A TEMPO
LA TRADIZIONE CON IL PRESENTE

*It's not our pace
that changes
the world but
how we cross it*

AS THE TOURIST SEASON
SLOWS DOWN THE PLACES
WHOSE TRADITIONS ARE
IN STEP WITH THE PRESENT DAY
COME BACK TO LIFE

2 - 6 OTTOBRE 2025

FESTA DELL'UVA E DEL VINO

BARDOLINO

94^a EDIZIONE

bardolinotop.it



Lungolago
Bardolino

FONDAZIONE
BARDOLINO TOP
TURISMO ORGANIZZAZIONE PROMOZIONE





XVII Festival Nazionale de "I Borghi più belli d'Italia"

National Festival of "I Borghi più belli d'Italia"

Bellano - Lago di Como 26 - 27 - 28 Settembre 2025

L'appuntamento unico per scoprire il mondo dei Borghi più Belli d'Italia
Un calendario ricco di eventi e iniziative fra convegni tematici, mostre, folclore
e l'inconfondibile gusto dell'enogastronomia territoriale

Scopri il programma su www.borghipiubelliditalia.it

CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO
E IL PATROCINIO DI



PROMOSSED E ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



MAIN SPONSOR



S.Bernardo

Uno scorcio del Lago di Como

A glimpse of Lake Como



EDITORIALE

Editorial

DI **BARBARA MAZZALI**

Assessore al Turismo, Moda, Design, Marketing Territoriale
e Grandi Eventi, Regione Lombardia
Councillor for Tourism, Fashion, Design, Local Marketing and Large-Scale Events,
Lombardy Region

I nostri laghi non sono solo panorami mozzafiato, ma rappresentano un'identità regionale viva, amata e condivisa da residenti e turisti. Li chiamo i "mari" di Lombardia perché sono mete note in tutto il mondo, sicuramente una delle nostre migliori carte d'identità turistica. Basta pensare al lago di Como o al nostro lago di Garda, icone di eleganza. Ma il racconto è più ampio, dal lago d'Iseo a quello d'Idro, passando per il Maggiore e i laghi del Varesotto, fino al grande fiume Po. La Lombardia è una vera "regione d'acqua", con risorse inesplorate sul piano infrastrutturale. La sfida oggi è quella di valorizzarli senza omologarli, perché ogni lago ha una propria anima e offerta. I laghi generano un turismo stabile e destagionalizzato, con successi per l'intera Lombardia che nel 2024 ha registrato 55 milioni di presenze, di cui il 75% estere. Lo prova l'indice di stagionalità che per l'Italia è pari allo 0,56, mentre per la Lombardia è 0,29. Questo significa

che da noi gli arrivi non dipendono da meteo o festività, ma si distribuiscono nell'arco dei 365 giorni. Con un grande peso dei laghi, che anche nell'estate 2025 restano mete top. Con forza abbiamo riaperto il capitolo della "mobilità d'acqua", in sintonia con il Piano governativo della Navigazione Laghi, che stanzia 117 milioni per imbarcazioni ibride, digitalizzazione e riqualificazione infrastrutturale. Infine, con Lombardia Style promuoviamo la regione come esperienza integrata ma variegata. L'acqua è il filo che cuce la trama, Como non è Garda, Iseo non è Maggiore, ed è proprio questa diversità a diventare un vantaggio. Questa è la Lombardia che stiamo costruendo con la filiera della navigazione: meno cartoline, più sistema. Perché laghi e fiumi non sono solo luoghi da ammirare, sono anche "linee" da usare. E quando l'acqua diventa infrastruttura, la bellezza si traduce in servizio, e il servizio in crescita per le comunità.



Our lakes are not simply breathtaking views. They embody a much loved, living regional identity shared by both local people and tourists. Their international fame is such that they are called the Lombard 'seas' and there is no doubt that they are one of our best tourist identity cards. Think of Lake Como or our Lake Garda, style icons. But the story is a broader one, ranging from lake Iseo to Lake Idro, by way of lake Maggiore, the Varesotto lakes and the great Po River. Lombardy is a true 'water region' with unexplored infrastructure resources. The challenge today is promoting them without standardising them because they each have their own individual soul and tourist character. The lakes generate stable, non-seasonal tourism, and are a Lombardy-wide success story, with 55 million overnight stays in 2024, 75% of which were international tourists. This is testified to by their seasonality index which is 0.56 for Italy as a whole and 0.29 for Lombardy. This means that

tourism is not dependent on weather or the holiday season, but lasts all year. And a great deal of this is down to the lakes, which remained a top destination in the summer of 2025, too. We have reopened the region's 'water transport' chapter with great dynamism, in conjunction with Piano Governativo della Navigazione Laghi, which set aside funding of €117 million for hybrid boats, digitalisation and infrastructural renovation. Lastly, with Lombardia Style we are promoting the region as an integrated but variegated experience. Water is the warp and weave of the area's fabric. Como is not Garda, Iseo is not Maggiore. And it is precisely this diversity which is the area's strength. This is the Lombardy that we are building with the water transport chain: fewer postcards, more systems. Because lakes and rivers are not just beauties to gaze at. They're also functional routes. And when water is infrastructure beauty turns into service, a growing service for the community.

Sommario

INDEX

- Fermo immagine 6 Snapshot
- Varese Welcome: 8 Varese Welcome: Foundation for tourism in the 'Land of Lakes'
- la Fondazione per il turismo nella "Terra dei Laghi"
- Grandi Laghi, aree ideali 10 Great lakes, ideal for mushroom lovers
- Il magazine digitale 13 The digital magazine: all the lakes at a click
- Tutti i laghi a portata di un clic
- Villa Taranto, splendore 14 Villa Taranto, a wonder born on the Orient Express



14



30



Bellano: natura, arte 18 e tradizione sul Lago di Como

Il Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia fa tappa a Bellano

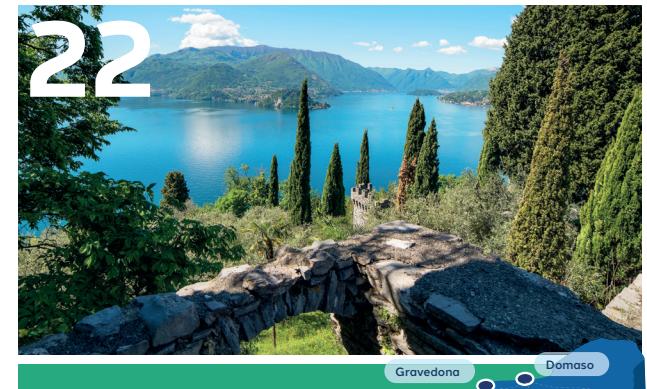
In cima al Castello di Vezio per un viaggio millenario



13



22



Un'offerta di esperienze autentiche a misura di viaggiatore 26 User-friendly authentic travel experiences

Bardolino si prepara 30 Bardolino gets ready per la Festa dell'Uva for its Festa dell'Uva

"Animali di Nessuno": 34 Cras Stella del Nord, così Cras Stella del Nord si prende cura di loro

La sinergia per un 36 Synergy for a travelling tourism che viaggia

Volti e storie al lavoro 38 Working faces and stories

Il ritorno del Piemonte 40 The return of the Piemonte



18

Realizzazione editoriale: Withub SpA, via Rubens 19 Milano www.withub.it

Direttore editoriale: Cesare Marinucci

Direttore responsabile: Mirko Nuzzolo

Progetto grafico: Daniele Aramu, Elena Bonuzzi, Claudio Giacosa, Valentina Levantino

Hanno collaborato: Alessandro Armuzzi, Tommaso Marconato, Francesca Cazzola, Federico De Vecchi, Marta Dal Maso, Fabio Ferrarese, Carlo Fumagalli, Clizia Castagna

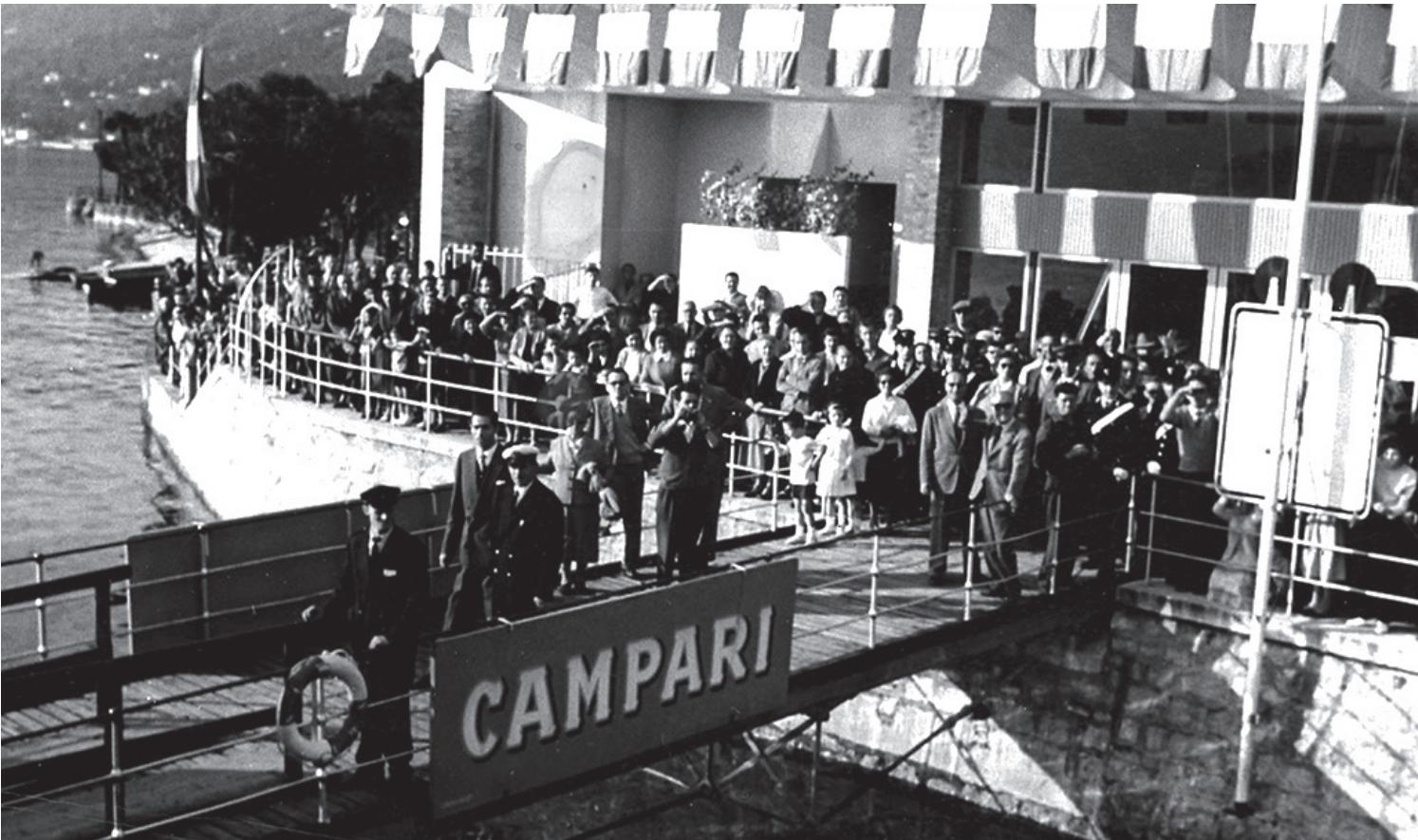
Fotografie: iStock Photo, Shutterstock, Archivio Navigazione Laghi

Contatti: redazione@navigazionelaghi.it

Distribuzione: Navigazione Laghi

Stampa: Litostampa Veneta Srl, via Cappelletto 12, 30173 Mestre (Venezia)





LUOGHI DI PASSAGGIO E DI EMOZIONI

Gli imbarcaderi sono luoghi di transito che evocano emozioni collettive: gioia, distacco, melinconia. Potrebbero raccontare una moltitudine di storie, alcune impresse anche in queste foto. Le immagini in alto a sinistra e in basso a destra sono rispettivamente l'inaugurazione dello scalo sull'Isola Madre e dell'imbarcadero di Pallanza. In basso a sinistra si vede invece com'era il molo di Toscolano Maderno negli anni '60 e, in alto a destra, il vecchio imbarco di Intra, costruito nel 1928 e in uso fino al 1980.

TRANSIT PLACES, EMOTION-PACKED PLACES

Boat jetties are places of transit suffused with collective emotions: joy, separation, melancholy. If they could speak they'd tell many a story and some of these are told by these photos. Top left and bottom right show the opening of the Isola Madre boat stop and the Pallanza boat jetty respectively. The photo bottom left shows what the Toscolano Maderno jetty looked like in the 1960s and top right is the old Intra boat pier built in 1928 and used until 1980.

VARESE WELCOME

LA FONDAZIONE PER IL TURISMO NELLA "TERRA DEI LAGHI"

Affluenza in crescita nella destinazione celebre per i suoi bacini: con la neonata compagine si delinea una regia unitaria per promuovere il territorio e affiancare l'economia manifatturiera

DI REDAZIONE FONDAZIONE VARESE WELCOME

dati evidenziano una crescita costante: dopo le 2 milioni e 700mila presenze del 2024, le prime indicazioni di quest'anno parlano di un +10,3%. Nella "Terra dei Laghi", il turismo si pone come un nuovo fattore di crescita socioeconomica, affiancando quel manifatturiero che, da sempre, la connota. Ne parliamo con Mauro Vitiello, presidente di Camera di Commercio Varese nonché di Fondazione Varese Welcome, costituitasi in avvio di 2025 e ora in fase di completamento della compagine sociale, con l'ingresso degli enti pubblici del territorio. "Le cifre confermano l'interesse per la nostra destinazione ed evidenziano la necessità di

definire una strategia condivisa tra gli stakeholder, così da governare lo sviluppo del fenomeno turistico che nessun ente, da solo, potrebbe realizzare con la medesima efficacia. Questa è la sfida che, come Fondazione, ci siamo posti e che già molti hanno raccolto". Nata su input di Camera di Commercio Varese, la Fondazione ha l'ambizione di far diventare questo territorio una destinazione turistica sempre più riconosciuta. "Qui l'azzurro dei laghi è incastonato nel verde delle vallate prealpine e dei parchi cittadini. Al patrimonio ambientale si affianca una ricchezza culturale e artistica di sorprendente bellezza, da promuovere al meglio. Varese

Welcome interviene allora con diverse linee operative: campagne di comunicazione e marketing, organizzazione di educational, fam e press trip, partecipazione a fiere e workshop e formazione". In particolare, l'estate ha visto la valorizzazione del collegamento diretto via lago tra Laveno Mombello e l'Eremo di Santa Caterina del Sasso, uno dei gioielli del Lago Maggiore, raggiungibile dalle diverse città lombarde anche grazie al biglietto integrato treno+battello. "Questo è solo l'inizio, con il completamento della compagine sociale si definiranno insieme visione e direttive di sviluppo turistico, a partire da un masterplan", conclude Vitiello.



LAVENO MOMBELLO
Laveno Mombello



SANTA CATERINA DEL SASSO
Santa Caterina del Sasso

VARESE WELCOME FOUNDATION FOR TOURISM IN THE 'LAND OF LAKES'

Tourism is growing at a destination famous for its lakes. A new foundation set up to unify governance and work alongside the area's manufacturing economy

The figures show constant growth: after 2024's 2,700,000 overnight stays, the first data for 2025 shows an increase of 10,3%. Tourism is a new socio-economic growth factor in this Land of Lakes, alongside its traditional manufacturing. We're talking about this with Mauro Vitiello, president of

the Varese Chamber of Commerce and the Varese Welcome Foundation set up in 2025, now being formalised with the entry of the area's public bodies. 'The figures are indicative of the interest being shown in our destination and highlight the need to draw up a shared stakeholder strategy with which to manage the area's tourism in a way which no single body would be capable of. This is the challenge that we have set ourselves and that many have taken up.' Set up on the initiative of the Varese Chamber of Commerce, the Foundation's goal is to increase the area's tourist fame. 'The blue of the lakes is set into the green of our Alpine foothill valleys and town parks here. Our environmental assets are accompanied by a surprisingly rich culture and art heritage which needs promoting. Varese Welcome is thus working in multiple strategic directions, organising communication and marketing campaigns, educational projects and FAM press trips and taking part in trade fairs, workshops and training.' Summer initiatives, in particular, have included direct lake connections between Laveno Mombello and Eremo di Santa Caterina del Sasso, one of Lake Maggiore's gems, also accessible from the various Lombard cities with an integrated train-boat ticket. 'This is just the beginning. With the finalising of the Foundation we will set out tourism development visions and strategic directions from the starting point of a masterplan', concludes Vitiello.



GRANDI LAGHI, AREE IDEALI PER CHI AMA I FUNGHI

L'ambiente che circonda gli specchi d'acqua è perfetto per dedicarsi alla micologia

Come sanno bene i buongustai, il profumo e il sapore dei funghi sono inimitabili. L'autunno è un vero e proprio invito a nozze per gli appassionati di micologia, che dedicandosi al proprio hobby preferito possono godere di un duplice beneficio: da una parte trascorrere un po' di tempo nella natura, tra boschi e sentieri, e dall'altro raccogliere prodotti che, preparati e portati in tavola, regalano grandi soddisfazioni. Le zone che circondano i grandi specchi d'acqua italiani sono territori d'elezione per la ricerca dei funghi, complici l'elevato tasso di umidità e la presenza di aree verdi. Laghi di ampie dimensioni come il Maggiore, il Garda e quello di Como sono ben conosciuti dagli appassionati, che in questo periodo dell'anno possono approfittare di una gita nel fine settimana per la ricerca di questi "gioielli" che la terra fornisce spontaneamente e che possono diventare protagonisti assoluti in molte ricette da leccarsi i baffi. Andiamo quindi a scoprire quali sono le zone di riferimento per i patiti di funghi, ricordando sempre alcune buone pratiche: essere in regola con i permessi, indossare capi di abbigliamento adeguati e - preferibilmente - iscriversi a un'associazione micologica. Chi vuole raccogliere funghi nella zona del lago Maggiore non ha che l'imbarazzo della scelta. Le pendici di rilievi come il Mottarone e il territorio del Vergante, in virtù del loro microclima, permettono di imbattersi in numerose varietà micologiche. Basti pensare ai deliziosi e pregiati porcini, oppure alle spugnole, che si caratterizzano per la forma allungata e l'aspetto a nido d'ape. In prossimità del



lago Maggiore crescono anche i gallinacci - o finferli -, contraddistinti dal colore vivace tendente al giallo-oro. Gli esperti consigliano di cercare con attenzione nei boschi di castagni, di faggi e di querce, dove è più facile che i funghi prosperino. Anche sul lago di Garda è possibile trovare numerose varietà spontanee, sia nei paesi sulla costa che nell'immediato entroterra. Dalle venete Cavaion Veronese e San Zeno di Montagna, poste in aree collinari, alle bresciane San Felice del Benaco e Puegnago, le alternative non mancano. Anche nei boschi che circondano Riva del Garda, in provincia di Trento, la micologia è molto praticata. Infine, va fatto un accenno al lago di Como. Rezzago e Val d'Intelvi sono tra le zone più battute dagli appassionati locali, soprattutto nella stagione autunnale.

GREAT LAKES, IDEAL FOR MUSHROOM LOVERS

Lake environments are ideal for mushroom hunting

As all food lovers know there's nothing like mushroom aromas and flavours. Autumn is a veritable treat for mushroom lovers who get to indulge two of their favourite things here: spend a bit of time in the natural world, with woods and footpaths, and pick some of the area's tasty mushroom delicacies. The humidity levels and green areas around the large Italian lakes make them especially well suited to mushroom hunting. Great lakes such as Maggiore, Garda and Como

are favourites with mushroom lovers who take the opportunity for a weekend away at this time in search of these delicacies, offered up so spontaneously by mother nature, and star players in so many mouthwatering recipes. So let's explore some of the best areas for mushroom lovers, remembering a few good practices: make sure you have your permit, wear suitable clothing and - preferably- join a mycological association. There's no end to the variety for mushroom lovers around Lake Maggiore. The microclimates around the slopes of peaks like Mottarone and the Vergante area have a great many mushroom types. Just think of the delicious and much prized porcini mushrooms, or morels with their elongated shape and honeycomb texture. Near Lake Maggiore there are also chanterelle mushrooms whose golden yellow colour stands out. The experts also advise taking a careful look around chestnut, beech and oak woods where mushrooms tend to prosper. Lake Garda is also a good place to find mushrooms, both around the lakeside towns and in the immediate hinterland. From Veneto region Cavaion Veronese and San Zeno di Montagna, in the hills, to Brescia's San Felice del Benaco and Puegnago, there are plenty of options. Mushroom hunting is very popular in the woods around Riva del Garda, in Trento province, too. And then there's Lake Como. Rezzago and Val d'Intelvi are some of the most popular areas with local mushroom lovers, especially in autumn.





Una mostra ad hoc

Gruppo Micologico Cantù e Como

Milano, anno 2015: molti visitatori dell'Expo approfittano dell'occasione per un giro turistico sui laghi lombardi, con panorami stupendi e prestigiose ville che si affacciano sulle loro acque. Al pontile di Tremezzo, sul Lario, frotte di turisti sbarcano per una visita a Villa Carlotta, celebre sia per le raccolte d'arte conservate al suo interno, sia per il celebre giardino botanico. Nello stesso periodo in villa è esposta una mostra dal titolo "Funghi: storia e scienza da un altro Regno", a cura del Gruppo Micologico Cantù e Como A.P.S.; dal titolo si evince quanto la stessa sia in perfetta sintonia con il tema scelto per l'Expo: "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Infatti, la mostra, allestita con pannelli bilingue e diorami, illustra biologia e ruolo dei funghi nei diversi ecosistemi e nella storia dell'alimentazione umana. Il percorso inizia con la parte storica, in cui si evidenzia come i funghi abbiano interacto con la vita dell'uomo, dai popoli primitivi fino ai nostri tempi, in cui le patologie che interessano le colture e gli alberi stanno minacciando produzioni agricole e forestali. A seguire si entra nel cuore della mostra, spiegando cosa sono i funghi, come si nutrono e la loro fondamentale funzione per vita del nostro pianeta, con particolare attenzione all'importanza delle infinite interazioni che gli stessi hanno con tutti gli esseri viventi. La rassegna ha riscosso notevole successo, con oltre trentamila presenze e la visita di numerose scolaresche. Attualmente la mostra, rinnovata ed aggiornata, è esposta presso l'Orto Botanico di Bergamo e da settembre una selezione può essere visitata al Museo di Storia Naturale di Milano.

AD HOC EXHIBITION

Gruppo Micologico Cantù e Como

Milan, 2015: many Expo visitors took advantage of the proximity of the Lombard lakes, with their stupendous views and prestigious lakeside villas. At the Tremezzo Lake Como boat pier, hordes of tourists disembarked for a visit to Villa Carlotta, famous for its art collection and its famous botanical garden. At the same time, the villa hosted an exhibition entitled *Mushrooms: History and Science from Another Kingdom* organised by Gruppo Micologico Cantù e Como A.P.S., whose title shows the extent to which it harmonised with the theme chosen for the Expo: 'Feeding the planet, energy for life'. In fact, with its bilingual panels and dioramas, the exhibition illustrated mushroom biology and the part these play in the various ecosystems and the history of human nutrition. The itinerary began with history - showing the way mushrooms have interacted with human life, from early peoples to our own day, in which plant and crop diseases are threatening agriculture and forestry. Next came the heart of the exhibition, which explained what mushrooms are, what they feed on and the key part they play in the life of our planet, paying special attention to the importance of the many ways they interact with other living beings. The exhibition was a great success, with over 30,000 visitors and many school groups. An updated and modified version of the exhibition is now on show at the Bergamo Botanical Garden and, from September onwards, a selection from it will be hosted at the Milan Natural History Museum.



IL MAGAZINE DIGITALE TUTTI I LAGHI A PORTATA DI UN CLIC

La versione online è lo strumento perfetto per approfondire e ampliare la conoscenza del territorio lacustre: per accedere basta inquadrare il QR Code presente in pagina

DI TOMMASO MARCONATO

Un magazine da sfogliare lasciandosi cullare dalla brezza del lago, ma anche comodamente seduti sul divano, tramite smartphone o tablet. Il Giornale dei Laghi infatti raddoppia: non soltanto il formato cartaceo, c'è anche quello digitale disponibile online all'indirizzo <https://magazine.navigazionelaghi.it/> o inquadrando il QR Code presente in questa pagina. Si tratta di uno strumento perfetto per approfondire la conoscenza del territorio e trovare nuovi spunti e "perle" da scoprire.

THE DIGITAL MAGAZINE: ALL THE LAKES AT A CLICK

The online version is the perfect way to widen and deepen your knowledge of the lakes. Just scan the QR code on this page

A magazine to leaf through, perhaps lulled by a lake breeze but also relaxing on our sofa on your smartphone or tablet. *Giornale dei Laghi* is doubling up now. Together with the usual print format, a digital format is also available online at <https://magazine.navigazionelaghi.it/> or by scanning the QR Code on this page. It's an ideal way to find out more about the lakes and discover new gems to explore.



L'Isola Bella, nel Lago Maggiore, fa parte del gruppo delle Isole Borromee
Isola Bella, on Lake Maggiore, is one of the Borromean islands



VILLA TARANTO, SPLENDORE NATO SULL'ORIENT EXPRESS

Il capitano scozzese Neil McEacharn, in viaggio sul mitico convoglio, lesse sul Times dell'edificio in vendita
Lo acquistò e nel suo giardino sorse un magnifico orto botanico

DI ALESSANDRO ARMUZZI

Sembra un romanzo di Agatha Christie, ma senza omicidi: ci sono un treno mitico come in "Assassinio sull'Orient Express", una villa come in "Dieci piccoli indiani" e un grande giardino come quello di Miss Marple nell'immaginario villaggio di St. Mary Mead. Ma siamo a Verbania, sulle sponde del lago Maggiore, e la magione in questione è Villa Taranto, attuale sede della prefettura della provincia del Verbano-Cusio-Ossola. I suoi giardini però sono aperti al pubblico e assolutamente da visitare: ospitano infatti oltre 20.000 essenze botaniche e coprono un'area di circa 160.000 metri quadrati, percorsa da 7 km di viali. La villa fu realizzata nel 1870 dal conte Alessandro Orsetti e progettata dall'architetto svizzero Augusto Guidini. Intorno al 1900 la villa fu acquistata da Rosamund Marke Wood, dama di palazzo della regina Elena e moglie del conte di Sant'Elia, ceremoniere di Vittorio Emanuele III. Nel 1929 fu rimessa in vendita e nel 1930, il facoltoso capitano scozzese Neil McEacharn, in viaggio sull'Orient Express dopo un soggiorno a Venezia, lesse sul Times l'annuncio di vendita. Seguendo un irresistibile impulso McEacharn si recò a Pallanza. Nonostante trovasse scomodo l'edificio, perché privo di spazi di servizio e il giardino antistante non fosse di suo gusto, McEacharn rimase colpito dalla posizione panoramica, dopo essersi accertato che i terreni contigui fossero acquistabili, comprò la proprietà. I lavori di ammodernamento e trasformazione della villa durarono 9 anni e McEacharn ribattezzò la proprietà Villa Taranto, in onore del suo antenato Étienne Macdonald, nominato duca di Taranto da Napoleone. Tutto il complesso fu poi donato allo Stato italiano nel 1962.

VILLA TARANTO, A WONDER BORN ON THE ORIENT EXPRESS

While travelling on this legendary train, Scottish captain Neil McEacharn read in The Times about a house for sale. He bought it and created a botanical garden in its backyard

It looks like something from an Agatha Christie novel, minus the murders. There's a legendary train resembling the one in Murder on the Orient Express, a villa like in And Then There Were None and a great garden like Miss Marple's in the imaginary village of St Mary Mead. But we're in Verbania, on the banks of Lake Maggiore, and the house in question is Villa Taranto, current seat of the Verbano-Cusio-Ossola province police station. Its gardens are open to the public, however, and definitely worth visiting. They contain over 20,000 species of plant and cover an area of around 160,000 square metres with 7 km of avenues. The villa was built in 1870 by Count Alessandro Orsetti and designed by Swiss architect Augusto Guidini. At the turn of the century Rosamond Marke Wood - lady-in-waiting to Queen Elena and wife of Conte di Sant'Elia, Vittorio Emanuele III's master of ceremonies - bought the villa. In 1929 it was once again put up for sale and, in 1930, wealthy Scottish shipping magnate Neil McEacharn read an announcement in The Times while travelling on the Orient Express after a stay in Venice. Unable to resist the house McEacharn made his way to Pallanzo. Despite finding the building's lack of service spaces uncomfortable and the front garden not to his taste, McEacharn was struck by its panoramic location and, having first checked that the land around it was also on sale, he bought the house. Modernisation and transformation work on the villa lasted nine years after which McEacharn renamed it Villa Taranto, in honour of his ancestor Étienne Macdonald, made Duke of Taranto by Napoleon. The whole estate was then left to the Italian state in 1962.



SI CONTANO 36 CULTIVAR ORNAMENTALI DI TULIPANI
The garden contains 36 ornamental tulip cultivars

IL POLICE VERDE DELLO SCOZZESE

Si deve al capitano scozzese Neil Boyd McEacharn la fisionomia dei giardini di Villa Taranto. Dopo aver acquistato la tenuta nel 1930, proseguì acquistando diversi terreni intorno alla proprietà e ampliò il parco fino all'attuale estensione di 16 ettari. La prima opera fu la costruzione del serbatoio d'acqua che alimenta il complesso sistema di irrigazione. Nei lavori fu indispensabile la collaborazione di Henry Cocker, esperto giardiniere che, assunto nel 1934, nell'arco di diversi decenni completò l'opera di allestimento del parco. Entrando nel giardino si accede al viale delle conifere



SONO PRESENTI NUMEROSE SPECIE DA TUTTO IL MONDO
The garden contains a great many plant species from all over the world



SI DEVE AL CAPITANO SCOZZESE NEIL BOYD MCEACHARN LA FISIONOMIA DEI GIARDINI DI VILLA TARANTO

The layout of Villa Taranto's gardens were the work of Neil Boyd McEacharn

che ospita esemplari provenienti da tutto il mondo; il lato sinistro del viale è caratterizzato dalla presenza di aiuole dove si alternano colorati fiori stagionali. Nella parte finale del viale si trova, sulla destra, la valletta delle felci; al termine del viale si giunge invece alla fontana dei putti. Proseguendo si incontra il cosiddetto labirinto, un percorso che in primavera ospita aiuole con 36 cultivar ornamentali di tulipani per un totale di circa 80.000 fiori. Il percorso a tornanti nel labirinto conduce alla serra delle piante tropicali e

subtropicali; da qui il percorso procede lungo il viale degli aceri con numerose specie provenienti da tutto il mondo. Dopo aver superato la cappella che ospita i resti di McEacharn si arriva alla valletta sovrastata da un ponte pedonale lungo 35 metri: qui si possono ammirare banani, ginestre e cipressi. Proseguendo ci sono i giardini terrazzati, la vasca del loto e il giardino blu; dopo aver superato il giardino d'inverno si conclude la visita con il tempietto, la scala delle anfore e il belvedere.



IL PARCO HA UN'ESTENSIONE DI 16 ETTARI
The park covers 16 hectares

THE SCOTSMAN'S GREEN FINGERS

The layout of Villa Taranto's gardens were the work of Neil Boyd McEacharn. After buying the estate in 1930 he also bought up various plots of land around it and extended the park to its current 16 hectare size. He began by building the water tank which feeds the estate's irrigation system. The work of Henry Cocker, an expert gardener hired in 1934, was crucial to the completion of the park over various decades. The entranceway to the garden gives access to an avenue of conifers which contains plants from all over the world, with flowerbeds on the left side alternating colourful seasonal flowers. At the end of the avenue, on the right, there is a fern valley and then the

Fontana dei Putti fountain. This is then followed by the maze, which features 36 ornamental tulip cultivars in spring, a total of around 80,000 flowers. The maze leads to the tropical and sub-tropical plant greenhouse from where the itinerary continues along a maple avenue hosting a multiplicity of species from all over the world. After the chapel, in which McEacharn was buried, the avenue continues to a valley dominated by a 35-metre-long footbridge from which bananas, broom and cypresses are visible. Next come the terraced gardens, the lotus pond and the blue garden and then, after the winter garden, the itinerary concludes with the temple, amphora staircase and belvedere.

BELLANO: NATURA, ARTE E TRADIZIONE SUL LAGO DI COMO

Questo settembre il comune leccese ospiterà la XVII edizione del Festival dei Borghi più belli d'Italia, il più importante evento annuale organizzato dall'associazione omonima

DI ANTONIO RUSCONI

Questo settembre Bellano sarà protagonista a livello nazionale. Dal 26 al 28 settembre, infatti, ospiterà la XVII edizione del Festival dei Borghi più belli d'Italia, il più importante evento annuale dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia". Un programma che porterà a Bellano e sul Lario i delegati degli oltre 200 borghi provenienti da tutta Italia, per una tre giorni dedicata a cultura e tradizioni delle eccellenze nazionali con l'organizzazione di convegni, workshop, momenti di spettacolo ed eventi in tutto il borgo. Ma perché è stato scelto proprio Bellano? Perché dal 2021 questo splendido paese, affacciato sulla sponda orientale del Lago di Como, è entrato a far parte di que-

sta esclusiva associazione, che vuole omaggiare e valorizzare quei borghi che in Italia si contraddistinguono non solo per la bellezza, ma anche per la qualità dell'offerta turistica e culturale, l'importanza storica di monumenti e attrattori artistici e della tradizione popolare e per la varietà del paesaggio e dell'enogastronomia locale. Bellano ha dalla sua tanti aspetti che hanno colpito non solo questa associazione, ma anche altri enti certificatori. Un percorso che lo ha portato in questi anni da piccolo centro minore dedicato ai servizi per il territorio a fulcro primario dell'offerta turistica e culturale del Lago di Como. Importante è l'esempio di collaborazione con Navigazione Laghi, che ha visto in questi anni diver-



L'ORRIDO DI BELLANO

The Bellano gorge

si servizi con le navi per le crociere inaugurali di mostre diffuse sul Lago, in occasione della Rinomata Pesa Vegia, rievocazione storica con oltre 400 anni di tradizione. Una tappa imperdibile è poi l'Orrido di Bellano, gola scavata 15 milioni di anni fa dal torrente Pioverna, dal 2025 arricchita da un museo diffuso nel centro storico chiamato BAC – Bellano Arte Cultura. Ma questo borgo non è solo arte: il suo entroterra di 24 km² racchiude 21 frazioni collegate da 15 itinerari escursionistici tematizzati. Inoltre, il paese è attraversato dal Sentiero del Viandante, che unisce Lecco a Morbegno. Alle pendici del Monte Muggio si apre invece la Muggiasca, con il borgo di Vendrogno, oggi parte di Bellano, che ospita il Museo del Latte e della storia della Muggiasca (MUU). Salendo oltre i 1150 metri si raggiungono gli alpeggi di Camaggiore, Tedoldo e Chiaro. Presso quest'ultimo si trova anche una Big Bench rossa, parte del circuito internazionale "Big Bench Community Project". Bellano è dunque molto più di un borgo lacustre: è un mosaico di natura, arte e tradizioni, capace di sorprendere chi arriva dal lago e chi lo riscopre da vicino, invitando tutti a vivere un'esperienza intensa sulle sponde del Lario.



BELLANO VISTO DALL'ALTO

Bellano, seen from above



L'ALPEGGIO DI CAMAGGIORE

The Camaggiore meadows

CARTA D'IDENTITÀ



NOME E COGNOME
ANTONIO RUSCONI

LUOGO E DATA DI NASCITA
BELLANO, 26/01/1979

CARICA ISTITUZIONALE
SINDACO DEL COMUNE DI BELLANO

DURATA MANDATO
DAL 2016 A OGGI

“ Bellano è capace di sorprendere chi arriva dal lago e chi lo riscopre da vicino **”**

BELLANO: NATURE, ART AND TRADITION ON LAKE COMO

This September this Lecco province town will be hosting the 17th edition of the Festival dei Borghi più belli d'Italia, the most important yearly event organised by this most beautiful small towns of Italy association

This September Bellano will be a national centre-stage player. From 26 to 28 September it will be hosting the 17th edition of the Festival dei Borghi più belli d'Italia, the most important annual event held by the association representing Italy's most attractive small towns. The event will bring representatives from over 200 small towns from all over Italy to Bellano and Lake Como for three days focusing on their culture and traditions in conferences, workshops, shows and events all around the town. But why was Bellano chosen for this event? Because, in 2021, this wonderful town on the east bank of Lake Como joined an exclusive association set

up to pay homage to, and promote, Italian small towns standing out not just for their beauty but also for the tourist and cultural services they offer, the historical importance of their sites, artistic attractions and popular traditions and their varied landscapes and food and wine traditions. Bellano's attractions impressed the association and other certifying bodies, too, taking it on a journey which has seen it transform from a small town offering local services to one of Lake Como's primary tourism and culture hubs. Its partnership with Navigazione Laghi is a prime example of this, with its various services for the inaugural cruise ship extended-exhibitions on the lake, on the occasion of the Rinomata Pesa Vegia historical re-enactment whose history stretches back 400 years. And Bellano's gorge, carved out by the Pioverna stream 15 million years ago, is a not-to-be-missed site supplemented in 2025 by an open-air

museum itinerary in the town centre, called BAC, Bellano Arte Cultura. But there's much more than art in the town. Its 24-square-kilometre area encompasses 21 hamlets linked up by 15 themed itineraries, as well as the Sentiero Viandante footpath which links up Lecco and Morbegno. A further attraction at the foot of Monte Muggio, Muggiasca, and the village of Vendrogno, now part of Bellano, hosts a Dairy and Muggiasca history Museum (MUU). And if you keep climbing beyond 1150 metres you get to the meadows of Camaggiore, Tedoldo and Chiaro. There is a red Big Bench here, part of the international Big Bench Community Project circuit. Bellano is much more than just a lakeside town, then. It's a patchwork of nature, art and traditions capable of taking those arriving by lake and those living close by equally by surprise, an invitation to an intense Lake Como experience for everyone.

IL FESTIVAL NAZIONALE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA FA TAPPA A BELLANO

Nell'ultimo fine settimana di settembre il luogo ospita la nuova edizione della manifestazione che ha come scopo far conoscere patrimonio e tradizioni dei comuni certificati dall'Associazione

A CURA DI **I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA**

Bellano ospiterà nell'ultimo fine settimana di settembre la XVII edizione del Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia, manifestazione di carattere turistico-culturale, enogastronomico e di intrattenimento che ha come obiettivo quello di far conoscere al grande pubblico il patrimonio e le tradizioni della rete di Comuni italiani certificati dall'Associazione. Una tre giorni di eventi della tradizione e del folklore, convegni, mostre, cortei storici, spettacoli, degustazioni guidate, show-cooking, che si intrecceranno all'interno delle diverse aree del borgo per "raccontare", secondo aspetti molteplici, il patrimonio storico, turistico, culturale ed enogastronomico dei Borghi più belli d'Italia. Al Festival parteciperanno le rappresentanze di molti dei 375 Comuni aderenti e circa un centinaio di aziende, dai produttori locali agli artigiani. Il Festival ospiterà realtà rappresentative dei Borghi più belli d'Italia a livello nazionale. Svolgendosi in territorio lombardo, ovviamente particolare enfasi sarà data ai 25 Borghi più belli d'Italia nella regione. Alla base dell'evento c'è l'Associazione I Borghi più belli



IL LOGO DELL'ASSOCIAZIONE "I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA"

The logo of the Association "I Borghi più Belli d'Italia"

d'Italia, nata nel 2002 all'interno della Consulta del Turismo dell'ANCI. L'Associazione è stata fondata proprio con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i piccoli centri che, anche grazie alla posizione periferica, hanno saputo proteggere e conservare la loro bellezza. Una bellezza creata e tramandata nei secoli. I Borghi più belli d'Italia è così una prestigiosa organizzazione che oggi raccoglie il meglio dell'immenso patrimonio storico, artistico e culturale

dell'Italia meno conosciuta, così come le tradizioni enogastronomiche, le feste religiose e profane e i suoi paesaggi incontaminati. Oltre a censire le bellezze residue del nostro Paese, la rete serve a enfatizzare le qualità del borgo: il marchio "I Borghi più belli d'Italia" contribuisce in modo determinante alla sua valorizzazione e molti dei borghi certificati dall'Associazione diventano mete turistiche d'eccellenza, acquistando una notorietà che altrimenti sarebbe

L'Associazione è stata fondata con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i piccoli centri che hanno saputo proteggere e conservare la loro bellezza

stata molto difficile da raggiungere. I Borghi più belli d'Italia costituiscono anche un grande museo a cielo aperto, il cui tratto distintivo è la Bellezza, intesa come "promessa di felicità". Oltre al Festival Nazionale, l'Associazione organizza annualmente altri importanti eventi. Fra i più importanti si ricordano la Regata Velica dei Borghi più belli d'Italia, che si tiene ogni anno a giugno a Cefalù, l'Assemblea Nazionale dei Borghi più belli d'Italia, che si svolge ogni anno in primavera in un paese diverso, la cicloturistica dei Borghi più belli d'Italia, in Umbria ad agosto, e la Conferenza sui Borghi più belli del Mediterraneo, che si ripropone ogni anno a ottobre a Cisternino. A partire dal 2016, il sabato successivo al solstizio d'estate, i borghi della rete diventano infine la location diffusa di un appuntamento a carattere nazionale e internazionale: la Notte Romantica nei Borghi più belli d'Italia, in un'atmosfera a tema amore con mostre, spettacoli, danze e concerti musicali.

THE NATIONAL FESTIVAL DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA STOPS OFF IN BELLANO

On the last weekend in September the town will be hosting the latest edition of an event whose purpose is to raise awareness of the attractions and traditions of the association's members

Bellano will be hosting the 17th edition of the national Festival dei Borghi Più Belli d'Italia on the last weekend of September. The purpose of this tourism and culture, food, wine and entertainment event is to raise public awareness of the beauties and traditions of the association's network of Italian members, Italy's most beautiful small towns. It's a three-day tradition and folklore event made up of conferences, exhibitions, historic processions, shows, guided tastings and show-cooking events which will intersect in the town's various areas to narrate the history, tourism, cultural and food and wine patrimony of Italy's most beautiful small towns. Representatives of many of the association's 375 member towns will be there, as well around one hundred local businesses, ranging from local producers to artisans. Representatives from some of Borghi più belli d'Italia will be attending and, as the event is being held in Lombardy, there will naturally be a special focus on the region's 25 most attractive towns. Associazione I Borghi più Belli d'Italia, set up in 2002 under the aegis of the ANCI's Consulta del Turismo, will be the cornerstone of the event. The association's purpose is to promote and enhance small towns which have succeeded in safeguarding and conserving their beauties, partly on the strength of their non-central locations. And these are attractions created and passed down through the centuries. Such is the prestige of the Borghi più belli d'Italia organisation that it now embodies the best of Italy's plethora of lesser known repositories of historic, artistic and cultural heritage, including its food and wine traditions, religious and secular festivals and pristine landscapes. In addition to keeping records of the country's surviving beauties, the network serves to shed light on the qualities of these small towns. The Borghi Più Belli d'Italia trademark makes a crucial contribution to promoting these, and many of the association's certified towns turn into top tourist destinations, acquiring a fame which they would otherwise have struggled to obtain. And that's not all. I Borghi Più Belli d'Italia also constitute a great open air museum those distinguishing trait is beauty in the sense of 'promise of happiness'. In addition to its national festival the association also organises a range of other important annual events. One of these is the Regata Velica dei Borghi più belli d'Italia - the towns' regatta - held every June in Cefalù, the Borghi più belli d'Italia's national assembly, held in spring at a different location each year, its cycle tourism event held in Umbria in August and Conferenza sui Borghi più belli del Mediterraneo, which takes place every October in Cisternino. Since 2016, on the Saturday after the summer solstice, its network of towns are also the extended location for a national and international event: Notte Romantica nei Borghi più belli d'Italia, in a love-themed atmosphere consisting of exhibitions, shows and dancing and music events.

IN CIMA AL CASTELLO DI VEZIO PER UN VIAGGIO MILLENARIO

L'antico maniero sovrasta l'abitato di Varenna e da lì è possibile correre con lo sguardo tutto il lago nella sua biforcazione tra Lecco e Como, tra natura, arte e storia medievale



DI ALESSANDRO ARMUZZI

Il castello di Vezio è un antico maniero di origine medievale che sovrasta l'abitato di Varenna sul lago di Como. Risalente al XI secolo, il castello fu più volte rimaneggiato nel corso dei secoli e ora, pur essendo di proprietà di privati, è aperto al pubblico per buona parte dell'anno. Dalla sua cima lo sguardo può spaziare praticamente su tutto il lago, nella sua biforcazione verso Lecco e verso Como. Una volta entrati una salita porta all'area picnic e svago per i più piccoli, mentre proseguendo dritti, costeggiando il lato nord del Castello e i suoi grandi larici, si può ammirare la "Fantasia di ortensie", una aiuola di hydrangee e tappezzanti omaggio ai grandi giardini delle più belle ville del lago di Como e alle loro ortensie. Più avanti si possono incontrare i "Fantasmi di Vezio", sculture bianche realizzate ogni anno in estate grazie a turisti che si offrono volontari mettendosi in posa dopo essere stati ricoperti di gara e gesso e rimanendo immobili per circa un'ora; dopo di che viene sfornata la scultura che rimane nel castello fino a quando la neve invernale la distrugge. Proseguendo si trova una scalinata fiancheggiata da aiuole di piante aromatiche ("Il giardino dei semplici", un piccolo omaggio agli orti di piante medicinali ed officinali diffusi nei monasteri e conventi dell'Italia medioevale) e il cosiddetto "Prato dry", un prato sperimentale di piante a bassissima richiesta idrica e manutenzione. Infine si attraverserà il "Giardino degli olivi". Attraverso un portone si entra all'interno delle mura che circondano la torre, poi attraverso una scalinata e un ponte levatoio si arriva alla torre, da dove la vista è mozzafiato.

AT THE TOP
OF **VEZIO CASTLE** FOR A
THOUSAND-YEAR-LONG
JOURNEY

An ancient castle perched above Varenna, with views ranging over the whole lake - both its Lecco and Como branches - taking in nature, art and medieval history

Vezio castle is a medieval castle perched over Como lakeside town Varenna. Dating back to the 11th century, the castle has been rebuilt several times over the centuries and is now in private hands, but it is open to the public for much of the year. The views from the top take in practically the whole of the lake, both its Lecco and Como branches. Just inside the entranceway an uphill path leads to a picnic and play park area and straight on, along the north side of the castle and its great larch trees, is the Fantasia di Ortensie garden, a hydrangea and creeping flower garden which pays homage to the great gardens of lake Como's most attractive lakeside villas and their hydrangeas. Further on you come to the Fantasmi di Vezio - Vezio ghosts - white sculptures made every summer thanks to tourists who volunteer to be wrapped in gauze and clay and remain immobile for about an hour to pose for these, after which the sculptures are taken out and kept at the castle until winter snow destroys them. Next comes a staircase flanked by aromatic herb beds (Il Giardino dei Semplici, a mini tribute to the medicinal plants grown at monasteries and convents across medieval Italy) and what is known as Prato dry, an experimental meadow made up of plants requiring only minimal water and maintenance. Finally, there's an olive garden. A large doorway takes you inside the walls which surround the tower, up a flight of stairs and across a drawbridge to the tower, with its breathtaking views.



DALLA TORRE DEL CASTELLO LA VISTA È MOZZAFIATO
From the castle's tower the views are breathtaking

LARIOSAURO, IL "CUGINO" DEL MOSTRO DI LOCHNESS VIVEVA QUI

All'interno delle mura del castello di Vezio è possibile ripercorrere cronologicamente la storia del territorio, dalla preistoria al medioevo, anche grazie a un'esposizione permanente sul Lauriosaurus (un rettile di medie dimensioni, fino a 1 metro circa di lunghezza, appartenente ai Notosauri acquatici, un gruppo estinto di rettili acquatici che viveva in ambienti di laguna salmastra o marino costiero) comprendente calchi dei vari esemplari ritrovati nei dintorni di Perledo, Varese e nel resto del mondo. Proprio come in Scozia, sulle rive del lago Loch Ness, anche sulle sponde lecchesi "serpeggiava" la leggenda del mostro marino "cugino" di Nessie, una sorta di drago o serpentone che ogni tanto farebbe ancora capolino con la testa dalle acque del lago. Tutto ebbe inizio nel novembre del 1946 quando una coppia di cacciatori comaschi, fermi nella riserva naturale Pian di Spagna, dissero di aver visto un mostro lungo più di 10 metri con squame rossastre a ricoprirgli il corpo. Nel 1954 alcuni pescatori riferirono di aver visto uno strano animale che nuotava nelle acque di fronte ad Argegno, lungo un'ottantina di centimetri, con il muso e la parte posteriore del corpo arrotondata e le zampe palmate. Tre anni dopo, nel 1957, l'avvistamento di un animale mostruoso tra Dongo e Mus-



NEL CASTELLO SI RIPERCORRE LA STORIA DEL TERRITORIO

The area's history is recounted in the castle



Dalla cima del castello lo sguardo spazia su tutto il lago
From the top of the castle the views take in the whole lake

so fu addirittura confermato, un mese dopo, da alcuni biologi che si immersero nel lago con una batisfera e testimoniarono la presenza di uno strano animale con la testa allungata come quella di un coccodrillo. L'ultimo avvistamento risale al 2003 quando alcuni pescatori dissero di aver visto, nel ramo lecchese, un animale aquaticsco lungo una decina di metri simile a un'anguilla. Nel corso degli anni, la leggenda del Lauriosauro ha sollecitato la fantasia di diversi artisti e scrittori: vedi Davide Van De Sfroos o Carlo Lucarelli.

*Il primo avvistamento risalirebbe
al novembre del 1946 quando
due cacciatori videro un animale
con squame lungo più di dieci metri*

LARIOSAURUS, THE LOCH NESS MONSTER'S 'COUSIN' LIVED HERE

Inside the walls of Vezio castle you can retrace the area's history chronologically, from prehistory right through to the Middle Ages, including via a permanent exhibition on the Lauriosaurus (a medium-sized, up to one-metre-long reptile which belonged to the now-extinct aquatic nothosaurus family which lived in salt-water lagoons or coastal waters) which includes casts of the various dinosaur remains found in the Perledo and Varese areas and elsewhere in the world. Like Loch Ness in Scotland, Lake Lecco has its very own monster legend, Nessie's cousin, a sort of dragon or huge snake which pokes its head above the lake's waters from time to time. It all began in 1946 when a pair of Como hunters described seeing a ten-metre-long monster with reddish scales all over

its body from the Pian di Spagna nature reserve. In 1954 a number of fishermen reported seeing a strange, around 80-cm-long animal swimming in the water near Argegno with a rounded snout and lower body and webbed feet.

Three years later, in 1957, a sighting of a monstrous animal between Dongo and Musso was even confirmed by certain biologists who went down deep into the lake in a Bathysphere a month later and testified to having seen a strange animal with an elongated head like that of a crocodile.

The most recent sighting dates to 2003 when certain fishermen reported seeing a around ten-metre-long aquatic animal resembling an eel in the Lecco branch of the lake. Over the years the Lauriosaurus legend has inspired the work of various artists, such as Davide Van De Sfroos and Carlo Lucarelli.

NEL 2026
Verona avrà un ruolo di primo piano durante i Giochi di Milano Cortina 2026

IN 2026
Verona will be playing a key part in the Milano-Cortina 2026 Winter Olympics in 2026



UN'OFFERTA DI ESPERIENZE AUTENTICHE A MISURA DI VIAGGIATORE

Destination Verona & Garda Foundation valorizza la specificità della provincia veronese

Dal 2022, Destination Verona & Garda Foundation (DVG) lavora per rafforzare la coesione tra le OGD Verona e Lago di Garda Veneto, valorizzando in modo armonico le specificità che rendono unica la provincia veronese. Attraverso la mediazione, il coordinamento e l'ascolto di operatori turistici ed enti partner, la Fondazione promuove collaborazioni strategiche per accrescere l'attrattività turistica a livello nazionale e internazionale. Tale sinergia si concretizza nel catalogo My Special Needs, che propone esperienze autentiche capaci di esaltare i tratti culturali del territorio. Il nome richiama il desiderio comune di rispondere a un bisogno – come quello di staccare la spina – ponendo al centro il punto di vista del viaggiatore. DVG si distingue come modello evoluto di promozio-

USER-FRIENDLY AUTHENTIC TRAVEL EXPERIENCES

Destination Verona & Garda Foundation promotes the specific features of Verona province

Destination Verona & Garda Foundation (DVG) has been working to reinforce cohesion between the Verona DMOs and Lago di Garda Veneto since 2022, promoting the specific features which make Verona province unique in a co-ordinated way. The Foundation fosters strategic partnerships designed to enhance the area's national and international tourist appeal by way of mediation, co-ordination and consultation with

tourism professionals and partner bodies. This synergy takes concrete form in an online catalogue offering authentic experiences capable of highlighting the area's cultural traits. Its name reflects a shared desire to respond to traveller's needs - e.g. recharging their batteries - by putting their needs centre-stage. DVG's evolved tourism-promotion model stands out thanks to its introduction of a Destination Management System which integrates services, resources and information and automates the promotion and sale process. Furthermore, an exclusive partnership with Mastercard enables prompt expense analysis, and a pilot project has been launched in conjunction with Amazon to install the Alexa device to ten accommodation structures to facilitate bookings planning by drawing on the DMS.

Baia delle Sirene, Archivio Consorzio Lago di Garda Veneto
Baia delle Sirene, Archivio Consorzio Lago di Garda Veneto



LUCA CAPUTO, DIRETTORE DVG E PAOLO ARTELIO, PRESIDENTE DVG

Luca Caputo, DVG Director and Paolo Artelio, DVG President

ne turistica grazie all'introduzione del Destination Management System, che integra servizi, risorse e informazioni automatizzando i processi di promo-commercializzazione. Inoltre, la collaborazione esclusiva con Mastercard consente un'analisi puntuale dei flussi di spesa, mentre con Amazon è stato avviato un progetto pilota che introduce il device Alexa in dieci strutture ricettive per agevolare la programmazione del soggiorno attingendo dal DMS. In vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, Verona si prepara a giocare un ruolo di primo piano attraverso iniziative sportive e culturali volte ad accorciare la distanza tra le diverse aree territoriali e l'evento stesso. L'Arena di Verona, luogo per eccellenza dello spettacolo sin dall'antichità, ospiterà due momenti iconici: la Cerimonia di Chiusura Olimpica e la Cerimonia di Apertura Paralimpica, suggerendo così il legame che unisce due lati di un'unica medaglia.

Verona is getting ready to play a front rank role in the Milano-Cortina 2026 Winter Olympic and Paralympic Games via sports and cultural initiatives designed to shorten the distances between the various areas and the event itself. The Verona Arena, the event venue par excellence since antiquity, will host two iconic events: the Olympic Closing Ceremony and the Paralympic Opening Ceremony, thus setting the seal on the bond between these flip sides of a single coin.

La Fondazione promuove collaborazioni strategiche tra operatori turistici ed enti partner per accrescere l'attrattività turistica a livello nazionale e internazionale

NATURA
ARTE & DESIGN
ARTIGIANATO
CULTURA

PER UN GIARDINAGGIO EVOLUTO
ORTICOLARIO™

EDEN
2 — 5 OTTOBRE 2025
VILLA ERBA, LAGO DI COMO
ORTICOLARIO.IT



BARDOLINO SI PREPARA PER LA FESTA DELL'UVA

Un appuntamento molto atteso,
in programma dal 2 al 6 ottobre

Dopo il successo della seconda edizione de Il Bardolino Freddo, l'evento che promuove un nuovo modo di bere il vino rosso nel segno della tradizione, il Comune di Bardolino e la Fondazione Bardolino Top scaldano i motori in vista dell'atteso appuntamento de La Festa dell'Uva, in programma dal 2 al 6 ottobre 2025. "Il nostro territorio, con i suoi lungolaghi fioriti, le suggestive vie del centro storico, le chiese secolari e gli scorci panoramici di Cisano e Calmasino, punta a stupire i visitatori per la sua bellezza e identità – racconta il sindaco Daniele Bertasi –. Siamo inoltre impegnati a organizzare eventi di grande respiro, come le rassegne sportive

BARDOLINO GETS READY FOR ITS **FESTA DELL'UVA**

A very popular event, from 2 to 6 October

After the success of the second edition of Il Bardolino Freddo, the event which promotes a new approach to drinking red wine - cold - in accordance with tradition, Bardolino town council and Fondazione Bardolino Top are now revving up for the La Festa dell'Uva grape festival, from 2 to 6 October 2025. 'With our flower-lined lakeside

promenades, evocative historic-centre streets, centuries' old churches and panoramic views from Cisano to Calmasino, our area aims to amaze visitors with its beauty and identity', recounts Daniele Bertasi, the town's mayor. 'We also work hard to organise broad appeal attractions, such as international sports' events like the Triathlon race and the youth Città di Bardolino football tournament, and festivals designed to show off our local wine and oil, to celebrate and publicise these two local excellences.' The driving force behind tourist promotion is Fondazione Bardolino Top. 'Our goal is to increase Bardolino's tourist, cultural, commercial, agricultural and sporting

**BELLEZZE
LOCALI**
Dal centro
storico a Cisano:
molti gli angoli
da scoprire

**LOCAL
ATTRACTONS**
From the
historic centre
to Cisano: a
great many
places to
explore

**Forte legame
con il mondo
del vino**
*A strong bond
with the world
of wine*

Posizione strategica e numerosi servizi

Bardolino è il luogo ideale per una gita. Il paese si trova infatti in posizione strategica, a pochi chilometri di distanza dall'uscita di Affi dell'autostrada A22 ed è inoltre ricco di servizi a misura di turista. Proprio per tali ragioni ogni anno qui arrivano visitatori provenienti da ogni parte del mondo.

Strategic position and a multiplicity of services

Bardolino is the ideal place for a day trip. The town's location is a strategic one, just a few kilometres from the Affi A22 motorway exit, and it's packed with tourist services. It is precisely for this reason that visitors come here from all over the world every year.



Una suggestiva veduta del lungolago di Bardolino
An evocative view of the Bardolino lakeside promenade

SAPORI TIPICI
Vino e olio sono tra i prodotti locali più apprezzati

LOCAL FLAVOURS
Wine and oil are two of the town's best-known local products



L'EVENTO BARDOLINO FREDDO HA RISCOSSO GRANDI FAVORI DA PARTE DEL PUBBLICO

The Bardolino Freddo event is very popular

internazionali, tra cui la gara di Triathlon e il Torneo di calcio giovanile Città di Bardolino, e le manifestazioni dedicate ai nostri prodotti tipici, il vino e l'olio, per celebrare e far conoscere nel mondo due eccellenze del nostro territorio". Il motore della promozione turistica è rappresentato dalla Fondazione Bardolino Top. "L'obiettivo è quello di incrementare le attività turistiche, culturali, commerciali, agricole e sportive del territorio di Bardolino, creando occasioni di incontro tra tradizione, cultura e innovazione con l'intento di generare visibilità, valore economico e senso di comunità – spiega il presidente Enrico Montresor -. La Fondazione si occupa dell'organizzazione degli eventi, svolge un importante servizio di informazione e accoglienza turistica e ha in gestione il Campeggio San Nicolò". Tra gli appuntamenti più attesi e rappresentativi, il Comune e la Fondazione promuovono l'Olivum, la festa dedicata all'olio, il Palio del Chiaretto, Il Bardolino Freddo, la tradizionale Festa dell'Uva e del Vino Bardolino e, infine, le iniziative legate al periodo natalizio con Natale a Bardolino.

events, generating tradition, culture and innovation cross-fertilisation with a view to raising visibility, economic value and sense of community', explains the organisation's president, Enrico Montresor. 'The Foundation organises the events, providing an important information and tourist reception service and managing Campeggio San Nicolò.' The most eagerly awaited and representative appointments include Olivum, the olive oil festival promoted by the town council and the Foundation, Palio del Chiaretto, Il Bardolino Freddo, the traditional Festa dell'Uva e del Vino Bardolino and, lastly, initiatives bound up with the Natale a Bardolino Christmas events.

È la Fondazione Bardolino Top a occuparsi dalla promozione turistica del territorio, con l'obiettivo di valorizzarlo, unire tradizione e cultura e far crescere il senso di comunità

“ANIMALI DI NESSUNO”: COSÌ CRAS STELLA DEL NORD SI PRENDE CURA DI LORO

Il centro di recupero di Calolziocorte si occupa di ogni specie, senza distinzioni
Nei primi otto mesi di quest'anno sono stati accolti nella realtà circa 1.300 esemplari

A CURA DI **CRAS STELLA DEL NORD - LEIDAA**

Sono tantissimi gli animali selvatici che arrivano al Cras Stella del Nord di Calolziocorte (Lecco). Il nostro centro di recupero animali selvatici, polo d'eccellenza, aperto per emergenze 24 ore su 24, si prende cura di tutti gli animali del bosco: dal più piccolo uccellino agli acquatici, ai rapaci, fino ai piccoli mammiferi come ghepri, scoiattoli, volpi e tutti gli ungulati. Siamo caratterizzati da una filosofia autenticamente animalista: tutti ricevono le stesse attenzioni, dal più

minuto pennuto fino al maestoso cervo. Nell'ultimo anno gli ingressi sono aumentati: basti pensare che nei primi otto mesi del 2025 sono arrivati circa 1.300 animali, contro i poco più di mille dello stesso periodo del 2024. È una dimostrazione di come sia sempre più diffusa la sensibilità per gli “animali di nessuno”: sono molti i privati cittadini che ci portano esemplari selvatici in difficoltà. Arrivano feriti, malati, oppure orfani: se sono pulli vengono svezzati; se sono piccoli mammiferi vengono allattati col biber-

ron. Quando crescono vengono poi inseriti in ampi recinti o voliere, in modo che possano abituarsi, piano, alla vita adulta. Per gli ungulati – come cerbiatti, capriolini, muflonicini – abbiamo anche allestito un'ampia porzione di bosco protetta. Se sono malati o feriti, spesso vittime di incidenti stradali o impallinati dai cacciatori, vengono curati dalla nostra équipe veterinaria d'eccellenza. Solo quando sono pronti arriva il momento magico, il culmine del nostro lavoro: quello della liberazione!



IL CRAS STELLA DEL NORD È UN POLO DI ECCELLENZA PER IL RECUPERO DI ANIMALI SELVATICI
Cras Stella del Nord wildlife recovery center is a hub of excellence for the rehabilitation of wild animals



TUTTI GLI ANIMALI, DAL PIÙ PICCOLO PENNUTO FINO AL MAESTOSO DAINO, RICEVONO LE STESE ATTENZIONI
All animals, from the smallest bird to the majestic fallow deer, receive the same care

CRAS STELLA DEL NORD, A CENTRE OF EXCELLENCE TO SAVE ‘NO-ONE’S ANIMALS’

*The recovery center in Calolziocorte takes care of every species, without distinction.
In the first eight months of this year, around 1,300 animals have been admitted*

A great many wild animals are brought to Cras Stella del Nord in Calolziocorte (Lecco). Our wild animal rescue centre, an excellence hub open 24 hours a day for emergencies, looks after all the forest's animals, from the smallest bird to water birds and birds of prey and small mammals such as dormice, squirrels, foxes and ungulates of all types. Ours is a genuinely animal-centric philosophy paying attention to all animals equally, from the smallest

feathered friend to the largest deer. Numbers have increased this last year. In the first eight months of 2025 around 1300 animals came in, as against the just over 1000 in the same period last year. This is clear proof that awareness of ‘no-one’s animals’ is increasing and many ordinary people are bringing in wild animals in difficulty. They come in injured, sick or orphaned. If they’re young birds we wean them, if they’re young mammals they’re bottle-fed. When they’ve grown we

put them into large enclosures or aviaries so that they can gradually adapt to adult life. We’ve also set up a large protected woodland area for ungulates, such as fawns, young roe deer and muflons. If they’re sick or have been injured - frequently in road accidents or shot by hunters - they get medical attention from our excellent veterinary team. And it’s only when they’re ready that the magical moment comes, the culmination of our work: release back into the wild.

LA SINERGIA PER UN TURISMO CHE VIAGGIA

Trenord e Navigazione Laghi tornano al TTG di Rimini con un'offerta integrata e vincente per valorizzare i territori

DI FRANCESCO CAZZOLA

Anche quest'anno Navigazione Laghi sarà tra i protagonisti del TTG Travel Experience di Rimini, la più importante fiera italiana dedicata alla promozione del turismo. Al suo fianco ci sarà Trenord, con cui condivide da anni una visione integrata e sostenibile del viaggio. Ne abbiamo parlato con Leonardo Cesarini, direttore commerciale della società.

Cosa rappresenta TTG?

"TTG è il principale evento B2B dedicato al turismo. Con Navigazione Laghi abbiamo scelto di presentar-

ci insieme, uniti da uno stand che racconta un'esperienza di viaggio integrata tra treni e battelli, in Lombardia e non solo".

Perché questa collaborazione?

"La sinergia tra Trenord e Navigazione Laghi nasce da una visione comune: offrire un servizio comodo e sostenibile al cliente. Il nostro biglietto integrato treno più battello è un prodotto turistico che piace molto, anche agli stranieri. Viaggiare senza stress, tra terra e acqua, è un'esperienza che valorizza i territori lacustri".

La sostenibilità è centrale per voi?

"Assolutamente. Il treno è il mez-



LEONARDO CESARINI, DIRETTORE COMMERCIALE TRENORD

Leonardo Cesarini, Trenord commercial manager

zo più sostenibile per eccellenza. Con 2.300 corse e 760mila passeggeri al giorno, Trenord evita l'emissione di migliaia di tonnellate di CO₂. Abbiamo anche ideato un programma fedeltà 'green': più viaggi in treno, più CO₂ risparmi e più punti accumuli. Da febbraio a oggi, hanno aderito più di 20mila clienti".

Un messaggio finale?

"Siamo orgogliosi di essere stati i primi, insieme a Navigazione Laghi, a costruire una partnership turistica di successo. Il nostro obiettivo? Piena soddisfazione del cliente e un turismo sempre più sostenibile".

SYNERGY FOR A TRAVELLING TOURISM

Trenord and Navigazione Laghi are back at Rimini's TTG event for integrated and winning territorial promotion strategies

This year, too, Navigazione Laghi will be playing a key role in Rimini's TTG Travel Experience, Italy's most important tourism promotion fair. Its partner in this will be Trenord, with which it shares an integrated and sustainable travel vision. We spoke about this to Leonardo Cesarini, the company's commercial manager.

What does TTG stand for?

'TTG is Italy's primary B2B event focusing on tourism. We have decided to attend the event together with Navigazione Laghi, with a single stand narrating an integrated train-boat travel experience in Lombardy and beyond.'

Why this partnership?

'The Trenord-Navigazione Laghi synergy is born of a shared vision: offering clients a convenient and sustainable service. Our integrated train-boat tickets are very popular with tourists, including international travellers. Stress-free land-water travel is an experience which promotes the lake areas.'

Is sustainability a key issue for you?

'Definitely. Trains are the sustainable means of transport par excellence. With 2300 trains carrying 760,000 passengers per day, Trenord avoids thousands of tons of CO₂ in emissions. We have also come up with a 'green' loyalty programme: the more you travel by train, the more CO₂ you save and the more points you collect. More than 20,000 clients have signed up since February.'

A final message?

'We're proud to have been the first, together with Navigazione Laghi, to build a successful tourist partnership. Our goal? Full client satisfaction and increasingly sustainable tourism.'



PAGA CON LA CARTA CONTACTLESS
E GODITI IL VIAGGIO

PAY WITH YOUR CONTACTLESS CARD
AND ENJOY THE TRIP



VOLTI E STORIE AL LAVORO

Dai battelli agli uffici, passando per le officine, ecco chi permette ogni giorno che il servizio di Navigazione Laghi si svolga al meglio

Molto più di un semplice lavoro. Chi ogni giorno si impegna per far funzionare al meglio Navigazione Laghi è spesso guidato da una passione profonda, nata in tenera età o sviluppata nel corso degli anni. Persone che interpretano il loro ruolo come una missione, con la voglia di rendere il servizio sempre più efficiente e a misura dei cittadini.

Visita la versione digitale del magazine per scoprire di più sui nostri dipendenti.



Faccio parte dell'unità complessa contratti e appalti e pianificazione degli investimenti, quindi mi occupo di tutte le attività che riguardano quest'area. In particolare, della preparazione e gestione degli appalti e dei relativi contratti. Si tratta di un lavoro in cui servono professionalità e preparazione sui tempi, ma anche capacità di adattarsi, di collaborare e di affrontare le situazioni con dinamismo, oltre che aggiornarsi costantemente sulla normativa. Ho capito sin da subito che era la posizione che cercavo: sulla base della mia formazione pregressa – mi sono laureata in giurisprudenza a Napoli alla Federico II e mi sono formata come avvocato presso il Foro di Napoli – è infatti emersa la mia passione per la contrattualistica pubblica. Volevo specializzarmi in questo ambito e quando mi si è presentata questa occasione, l'ho colta subito al volo”.

WORKING FACES AND STORIES

From boats to offices by way of boatyards, these are the people whose work allow Navigazione Laghi's services to run optimally

It's much more than just a job. Those who work every day to ensure Navigazione Laghi's services work so well are frequently inspired by a great love of what they do, either from childhood or more recently. These are people whose work is a mission for them and who do everything they can to make the service as efficient and people-centred as possible. Visit the digital version of the magazine to learn more about our employees.



MELISSA DE MAGISTRIS
Lago di Garda
Lake of Garda
Inizio servizio 2007
Start of employment: 2007
Unità complessa contratti e appalti e pianificazione degli investimenti
Complex contracts and tenders and investment planning team

I work as part of a complex contract and tender and investment planning team, so I play a part in everything this involves, especially getting tenders ready and managing them together with the contracts related to them. It's a job which requires professionalism and relevant training but also flexibility, team work skills and a certain dynamism, and we also have to keep up-to-date on the relevant laws. I knew it was the job for me right away, on the basis of my training. I graduated in law from Naples's Federico II University and trained as a lawyer at the Naples law courts and that's where my interest in public contract law began. I wanted to specialise in this field and when this opportunity presented itself I grabbed it right away”.

“**L**avoro in Navigazione da novembre 2021. Sono nata e cresciuta a Varenna (scalo dove lavoro attualmente), ma per cinque anni mi sono dovuta trasferire fuori regione, e quando ho sentito il bisogno di tornare ho trovato questo lavoro. È arrivato proprio al momento giusto, e fortunatamente dopo soli due mesi c'è stato il concorso per operatore della mobilità a tempo indeterminato. Il nostro è un ufficio sul lago: non c'è cosa più bella della pace della mattina e dei colori del tramonto alla sera”.

“**I**'ve been working at Navigazione Laghi since November 2021. I was born and grew up in Varenna (the boat stop I work at now) but had to move out of the region for five years. When I felt the need to come back I got this job. It came at exactly the right moment and, luckily, just two months later there was a competitive exam for a permanent transport operator. Ours is an office on the lake. There's nothing more wonderful than the peace in the morning and the colours at sunset.”



CHIARA BIANCHI
Lago di Como
Lake of Como
Inizio servizio 2021
Start of employment: 2021
Addetta alla biglietteria
Ticket office staff member

“**L**a mia storia in Navigazione inizia nel 1990 da pontilista a Maderno, impiego occupato fino a febbraio 1992, quando sono stato assunto come applicato di bordo. Nel 1994 ho acquisito poi il titolo di capitano dopo alcuni concorsi interni, e ora sono al comando dal 2000 con il titolo di più anziano del Lago di Garda. La mia soddisfazione è stata insegnare tutto ciò che ho appreso, perché questo è un lavoro in cui c'è sempre qualcosa da imparare”.



FABIO TIBILETTI
Lago di Garda
Lake of Garda
Inizio servizio 1990
Start of employment: 1990
Capitano di bordo
Ship's captain

“**M**y Navigazione Laghi story began in 1990 as a mooring assistant in Maderno, a job I did until February 1992 when I was hired as a deck hand.

In 1994 I passed the in-house exams and became ship's captain and I've been captaining boats since 2000 now, making me Lake Garda's longest serving. I found teaching what I learnt very satisfying, because there's always something new to learn on this job.”



SERGIO BUGIN
Lago Maggiore
Lake Maggiore
Inizio servizio 2019
Start of employment: 2019
Meccanico motorista
Mechanist mechanic

“**D**a piccolo ascoltavo i racconti di mio nonno che lavorava in Navigazione e ha girato il lago per oltre trent'anni. Finita la scuola ho provato così a candidarmi, senza però ricevere riscontro. Mi sono allora avvicinato al mondo del lavoro con altre esperienze, ma niente che mi appagasse. Passato qualche anno, è arrivata la fatidica chiamata. Oggi sono sei anni che lavoro in Navigazione, un'azienda dinamica che mi ha permesso di crescere in varie mansioni. Adesso sono un motorista di cantiere”.

“**A**s a child I used to listen to the stories of my granddad who worked at Navigazione Laghi and travelled around the lake for thirty years. So when I finished school I tried applying for a job but wasn't successful. I tried other jobs but nothing I really enjoyed. A few years later they finally called me up. I've been at Navigazione Laghi for six years now. It's a dynamic firm which has given me the chance to do a range of jobs. I'm currently a boatyard mechanist.”

IL RITORNO DEL PIEMONTE

Il piroscalo storico del Lago Maggiore si rifà il look

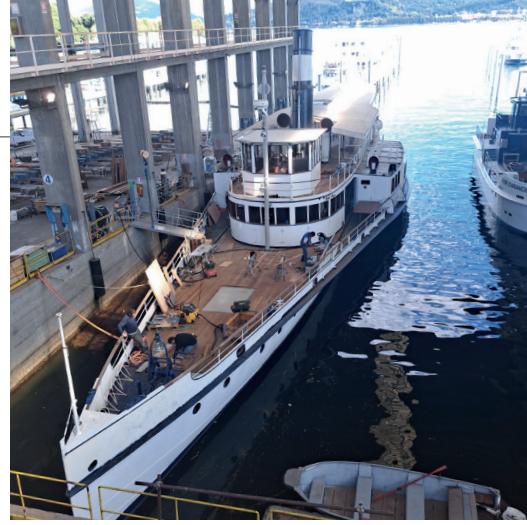
Sul Lago Maggiore, dove le acque raccontano storie di eleganza e tradizione, il piroscalo Piemonte si prepara a scrivere un nuovo capitolo della sua lunga esistenza.

Costruito nel 1904 dai cantieri Escher Wyss di Zurigo, il Piemonte è la più antica nave a vapore ancora in esercizio in Italia.

Con i suoi 51,20 metri di lunghezza e la caratteristica propulsione a pale, è da oltre un secolo simbolo della navigazione lacuale e del patrimonio culturale di tutto il Nord Italia.

Oggi, a distanza di vent'anni dal precedente restauro, il piroscalo torna nei cantieri di Arona per un nuovo ciclo di rinnovamento, in vista di un appuntamento storico.

La società Casa del Motore di La Spezia, che ha vinto la procedura pubblica d'appalto, ha l'incarico di eseguire i lavori grazie a un investimento di circa 3,8 milioni di euro stanziato dall'Ente Navigazione Laghi, con il sostegno del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'intervento prevede la sostituzione delle caldaie con impianti più efficienti, il rifacimento



L'IMBARCAZIONE È STATA COSTRUITA NEL 1904

The boat was built in 1904

THE RETURN OF THE PIEMONTE

Lake Maggiore's historic steamer gets a new look

On Lake Maggiore, whose waters are suffused with elegance and tradition, the Piemonte steamer is getting ready for a new chapter in its long story. Built in 1904 by the Escher Wyss shipyard in Zurich, the Piemonte is the oldest steam ship still working. 51.20 metres long, with its characteristic paddle wheel propulsion, it has

been a symbol of lake transport and Northern Italian cultural heritage for more than a century now. Twenty years on from its last refit the steamer is now back at the Arona shipyard for a new renovation, in view of a historic appointment. La Spezia's Casa del Motore firm has been commissioned to do the work on the strength of funding of around 3.8 million euros from Ente Navigazione Laghi, sponsored by the Ministry of Infrastructure and Transport.

The work involves replacing its boilers with more efficient

systems, a complex technical system refit and new interior décor. Refitting started in October 2023 and is scheduled to finish before the end of 2025. Once the training period is complete the Piemonte will be ready to get back to work.

Its return to active service is eagerly awaited by boat lovers, tourists and local institutions. Its future presence in the fleet is not simply a tribute to the history of Lake Maggiore transport but also sends out a powerful message regarding the importance of Italian cultural heritage as a whole.

NOI, I PROTAGONISTI

LA DOPPIA TRANSIZIONE: visione e mitigazione a confronto



WORKSHOP DI INNOVAZIONE PER IMPRESE,
ASSOCIAZIONI, ENTI E ORGANIZZAZIONI

9 OTTOBRE 2025 ore 9:00-17:30

MOTONAVE "ORIONE" | PALAZZO GALLIO - GRAVEDONA ED UNITI (CO)

LA DOPPIA TRANSIZIONE: visione e mitigazione a confronto

Un appuntamento annuale dedicato all'ascolto e alla condivisione di bisogni, aperto a professionisti, organizzazioni e imprese di tutti i settori per conoscersi, fare rete e scambiarsi competenze/know-how.

Il paradigma per affrontare e cogliere le opportunità della Doppia Transizione viaggia su un doppio binario, alimentato dall'empowerment comunitario: la visione strategica a lungo termine, per pensare e ripensare il nostro territorio nei prossimi anni, e la mitigazione, ovvero l'applicazione di un approccio "agile" che metta a fattor comune i bisogni collettivi.

Un "viaggio" sul territorio, attraverso un angolo visuale speciale, il lago, grande protagonista che unisce in maniera immediata e diretta luoghi, persone, bisogni, eccellenze, distretti imprenditoriali e industriali, in una connessione unica.

SCOPRI DI PIU' E ISCRIVITI
GRATUITAMENTE ONLINE



con il sostegno di:



con il supporto logistico di:



con la collaborazione tecnico/scientifica di:



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNologICA



Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDÀ | COMO

LAKES
MAGAZINE



NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE



CONSULTA GLI ORARI E LE TARiffe E ACQUISTA I BIGLIETTI DEL
CONSULT THE TIMETABLE AND TICKET PRICES FOR



LAGO MAGGIORE

LAKE MAGGIORE



LAGO DI COMO

LAKE OF COMO



LAGO DI GARDA

LAKE OF GARDA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO

WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT
@GESTIONENAVIGAZIONELAGHI

